

«Bloccheremo la Sr 10 per protesta»

il mattino di Padova — 07 novembre 2009 pagina 37 sezione: PROVINCIA

ESTE. C'è chi si tira indietro, vedi il sindaco di Monselice, e chi invece si fa su le maniche e batte i pugni. E' il caso della leghista Paola Goisis, che a vedersi installare inceneritori di pollina e cogeneratori a pochi chilometri da casa proprio non ci sta. L'onorevole padano è sempre più convinta ad andare avanti per la propria strada, passando anche alle maniere forti. «Enti e istituzioni non ascoltano la nostra protesta? - anticipa la Goisis -. Bene, abbiamo in serbo una manifestazione che farà scalpore». Il 21 novembre (prima non è possibile per impegni istituzionali della parlamentare) la Lega Nord della Bassa Padovana scenderà sulla «Padana Inferiore» per fermare il traffico. «Ci ritroveremo a Motta, dove è prevista la realizzazione di un impianto di smaltimento della pollina - continua - e lì bloccheremo il traffico». Ieri sera un direttivo allargato della Lega Nord si è riunito a Ca' Pesaro per limare i dettagli dell'iniziativa. «Ho in mano alcuni dati relativi alla mortalità per tumore all'apparato respiratorio nell'Usl 17 - aggiunge l'onorevole -. Ebbene, abbiamo gli indici più alti del Veneto. Non può essere un caso e non possiamo tollerare la presenza di altri impianti inquinanti». La Goisis bacchetta Francesco Lunghi, reo di anteporre le questioni politiche a quelle legate alla salute pubblica. «A cosa serve l'acqua calda gratis per l'ospedale, se poi in ospedale li mandiamo noi i cittadini? - provoca la leghista - A me non interessano le posizioni di Ue, Regione o dei vertici di partito: sono pronta ad esser cacciata dalla Lega pur di combattere fino in fondo questa battaglia. Dobbiamo rimanere uniti, al di là di ogni colore e appartenenza politica. Siamo gli amministratori del territorio e abbiamo il dovere di difenderlo fino in fondo». Il freddo incombe, ma sarà un mese caldo per la Bassa Padovana. (Nicola Cesaro)